



Comune di Castiglione Cosentino

PROVINCIA DI COSENZA

Piazza Vittorio Veneto, 16 – CAP 87040 - Tel 0984.442007/442775 – Fax 0984.442185

www.comune.castiglioneosentino.cs.it - castiglioneosentino@postecert.it - castiglioneosentino@libero.it

Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE		ORIGINALE	COPIA
		N° 22 del 31-10-2020	
OGGETTO:	Approvazione del Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI).		

L'Anno **DUEMILAVENTI** addì **TRENTUNO** del mese di **OTTOBRE** alle ore **09,16** nella Sala delle Adunanze Consiliari, convocato con l'osservanza delle formalità prescritte dalle vigenti disposizioni di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

La seduta è pubblica, in sessione **ORDINARIA** ed in **1°** Convocazione.

All'appello nominale risultano presenti:

N°	CONSIGLIERI	SI	NO
1	Salvatore Magarò	X	
2	Francesco Antonio Greco	X	
3	Valentina Nigro	X	
4	Francesco Maria Alberto	X	
5	Michele Gaetano Preite	X	
6	Fortunato Lio	X	
7	Mario Fortino		X
8	Alessia Primavera	X	
9	Dora Lio	X	
10	Francesco Librandi	X	
11	Antonio Russo	X	

Presenti	10	Assenti	1
----------	-----------	---------	----------

Assume la Presidenza il **Sig. Preite Michele Gaetano**.

Partecipa il Segretario Comunale Capo D.ssa Daniela MUNGO.

Assiste il Revisore dei Conti : //

Consigliere Anziano è il Sig. _____//_____/______//_____

Vengono nominati Scrutatori i Sigg. 1) _____/_ 2) _____/_ 3) _____/_

Constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, il Presidente invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

Si dà atto del rispetto dei D.P.I. e delle misure antivirus COVID 19.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI: 10 - VOTANTI : 10.

Relaziona il Consigliere Comunale Greco Francesco Antonio Responsabile Settore Amministrativo-Tributi e dà lettura della proposta di deliberazione prot. 7474/04-09-2020 e degli atti allegati.

Premesso

- che l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, afferma che *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;
- che l'art. 1, comma 639, della L. 27 dicembre 2013, n. 147 *«Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014»*, ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, il tributo per i servizi indivisibili (TASI), destinata al finanziamento dei servizi comunali indivisibili, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- che l'art. 1, comma 738, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ha abolito, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale, facendo però salva la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);

Visti

- l'art. 1, comma 682, della L. 27 dicembre 2013, n° 147 che recita: *“Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro: a) per quanto riguarda la TARI: 1) i criteri di determinazione delle tariffe; 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti; 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie; 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE; 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta”*;
- l'art. 1, comma 659, della L. 27 dicembre 2013, n° 147 che recita: *“Il comune con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di: a) abitazioni con unico occupante; b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo; c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente; d) abitazioni occupate da soggetti che risiedono o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero; e) fabbricati rurali ad uso abitativo; e-bis) attività di prevenzione nella produzione di rifiuti, commisurando le riduzioni tariffarie alla quantità di rifiuti non prodotti”*;
- l'art. 1, comma 702, della L. 27 dicembre 2013, n. 147, fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446;

Richiamati

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;
- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”*;

- l'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale “A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune e' tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza e' fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza e' fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto gia' versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”;

Dato atto che con D. L. N. 34/2020 “Rilancio” conv. in L. 77/2020 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2020 è stato differito al 30/09/2020 e successivamente prorogato al 31-10-2020 giusto D.M.I. del 30-09-2020;

Dato atto:

- che l'art. 1, comma 683-bis, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, introdotto dall'art. 57-bis, comma 1, lettera b, del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019, n. 154 il quale prevede che: “In considerazione della necessita' di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 del presente articolo e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti gia' deliberati”;
- che per quanto non espressamente previsto dal regolamento allegato, continuano ad applicarsi le disposizioni statali vigenti in materia di TARI;

Ritenuto necessario ed opportuno, nel rispetto della disciplina legislativa e nei limiti della potestà regolamentare attribuita ai Comuni dalla legge, procedere all'approvazione del regolamento della TARI al fine di rendere l'applicazione del tributo in questione più confacente alla realtà economico, sociale ed ambientale presente in questo comune;

Vista la deliberazione G.C. n° 64 del 20/06/2019 ad oggetto: “Elezioni amministrative Comunali del 26/05/2019 – Nomina Funzionario Responsabile IMU, Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi TOSAP, Imposta pubblicità e pubbliche affissioni, ecc...; Decreto Sindacale Prot. 6046/12/06/2019”.

Visto il Decreto Sindacale 5823 del 06.06.2019 – Elezioni Amministrative Comunali del 26 Maggio 2019- Nomina del Funzionario Responsabile Settore Amministrativo – SS.DD. – Tributi – Servizi Sociali – Vigilanza.

Vista la deliberazione di G.C. n° 88/30-09-2020 ad oggetto: “Nomina Funzionario Responsabile TARI ai sensi dell'art. 1, Comma 778 L. 160/2019, nonché dell'art. 1, Comma 692 L. 147/2013”, esecutiva;

Vista la Nomina Responsabili di Procedimento anno 2020 Settore Amministrativo/Tributi Prot. 3739 del 29.04.2020;

Vista le risoluzioni del Ministero dell'Economia e Finanze n. 1/DF del 17.02.2016, n.2/DF del 22.03.2016, n.3/DF del 25.03.2016 e ss.mm.;

Vista la Circolare n° 1/2013/DF del MEF del 29-04-2013 Prot. 7857 Ns. prot. 4752/03-05-2013 con la quale si riconosce la competenza del Consiglio Comunale a deliberare in merito;

Visto il D.L. n° 124/2019 art. 57 bis conv. in L. 157/2019;

Vista la delibera ARERA n° 443/2019/R/rif ad oggetto: “ Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018/2021”;

Vista la delibera ARERA n° 444/2019/R/rif – Testo integrato in materia di Trasparenza nel servizio rifiuti: Obblighi e opportunità per i Comuni” modificata dalla delibera 12 Marzo 2020 n°59/2020/R;

Vista la deliberazione di C.C. n° 17/17-09-2020 ad oggetto: “Definizione Tariffe TARI anno 2020 – Conferma 2019 - Numero rate e scadenze”;

Ritenuto dover provvedere in merito all'approvazione del Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), all'uopo predisposto e composto da n° 40 articoli con allegato n° 1 e n° 2 all. “A” che qui si allega per farne parte integrante e sostanziale;

Visti gli atti d'Ufficio;

SI APRE il dibattito.

CHIEDE e prende la parola il Consigliere Comunale Russo Antonio e ricorda che la IUC, istituita con la L. 147/2013, è stata abolita con la L. 160/2019. La novità di tale abolizione sta nell'unificazione delle due componenti IMU e TASI nella nuova IMU e nella conferma della componente TARI che ha trovato una nuova regolamentazione da parte dell'ARERA, per cui va approvato un nuovo Regolamento TARI;
Dopo ampia discussione, sentiti gli interventi.

Vista la Deliberazione di G.C. n. 4 del 08/01/2020 ad oggetto "Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2020/2022 - Anno 2020. Assegnazione Provvisoria Risorse PEG 2020 ai Responsabili dei Settori - Obiettivi", esecutiva, e ss.mm.

Visto il parere favorevole espresso sulla regolarità tecnica del Responsabile Settore Amministrativo/Tributi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00 e ss.mm. attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché il parere favorevole sulla regolarità contabile del Responsabile del Settore Economico/Finanziario;

Visto il Parere favorevole dell'Organo di Revisione contabile Prot. 8568/02-10-2020, espresso ai sensi del D.Lgs. 267/00 e ss.mm.;

Per tutto quanto sopra;

Visto il D. Lgs. 267/00 e ss.mm.;

Vista la L. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020);

PRESENTI: 10 - VOTANTI: 10;

Con Voti favorevoli ed unanimi: 10, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - **DI APPROVARE** il Regolamento di disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), composto da n°40 articoli con allegati n° 1 e n° 2 – All."A" che allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
 - **DI PRENDERE ATTO** che il suddetto Regolamento avrà efficacia dal 1° gennaio 2020, vista la sua approvazione entro i termini per approvare il bilancio di previsione anno 2020-2022 – Anno 2020;
 - **DI TRASMETTERE** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;
 - **DI RIMETTERE** il presente atto al Responsabile Settore Amministrativo/Tributi e al Responsabile Settore Economico/ Finanziario per quanto di competenza;
 - **DI PUBBLICARE** il presente atto sul sito web comunale – Sez. Amm.ne Trasparente.

In prosieguo, su proposta del Presidente,
PRESENTI: 10 – VOTANTI: 10.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con Voti favorevoli ed unanimi: 10, espressi per alzata di mano.

DELIBERA

- di RENDERE il presente atto immediatamente esecutivo.-

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa Daniela Mungo

IL Presidente Consiglio Com.le
F.to Sig. Michele Gaetano Preite

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta ai sensi del D.Lgs n. 267/00, che la presente:

- E' STATA AFFISSA all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi a partire dal 03-11-2020 prot. N° 9657 Reg. Pub. N° 384

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa D. Mungo

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- perché dichiarata immediatamente eseguibile;
- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa D. Mungo